

il giornalino di

Casa

Materna



la
nuova
STAGIONE
bussa alle **PORTE**



N° 1/2023



Cari Genitori, ben ritrovati e ben arrivati!

Un anno dal nuovo CdA: grandi soddisfazioni e apertura Scuola Primaria!

Con grande gioia e, aggiungo, anche un pizzico di orgoglio, riprendono le pubblicazioni de "Il giornalino di Casa Materna". Nato qualche anno fa come proposta di alcuni di noi e sospeso poi causa pandemia, ha come finalità quella di essere, oltre a quanto viene già proposto durante l'anno, un ulteriore gancio tra la scuola e la famiglia che permetterà a tutti di conoscere più a fondo le tante iniziative che vengono attivate e presentate quotidianamente, non solo ai bambini, nella nostra realtà educativa e scolastica.

Casa Materna è una scuola sempre "in movimento", alla ricerca di ogni possibile situazione e novità che possano essere di interesse e formazione per chi la frequenta.

Abbiamo iniziato l'anno scolastico con l'apertura della Sezione Primavera e, per il prossimo, siamo entusiasti per l'avvio della Primaria, una sfida che raccogliamo con dedizione e determinazione.

Tutto ciò è reso possibile grazie all'impegno di tutto il personale e di tutti i volontari che gravitano intorno a questa scuola e al sostegno delle famiglie che confermano, con la loro scelta, la fiducia in questa agenzia educante che sempre più è riconosciuta nel territorio.

In questo primo numero, vorrei riprendere e soffermarmi sull'importanza e sull'opportunità, spesso non riconosciuta come tale, dell'incontro scuola-famiglia. Tale argomento, molto dibattuto e frequentemente ripreso da specialisti di fama nazionale sia sui quotidiani che sui media e, ultimamente anche sui social, viene molte volte dato per scontato o dovuto ma poco compreso come fondamentale e necessario.

Casa Materna, negli anni, ha proposto diverse modalità di incontro tra le educatrici e le insegnanti con la famiglia e riteniamo, che tali momenti siano di basilare importanza perché il percorso educativo iniziato dai bambini possa dare i "suoi frutti", non solo ora ma, e soprattutto, nel loro futuro.

Incontrare la famiglia, per noi significa mettervi al corrente di ciò che i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze fanno nelle tante ore che passano qui a scuola con noi: quali competenze hanno acquisito, quali autonomie maturato, chi sono i loro amici, come li vediamo crescere, quali attività/progetti abbiamo loro proposto e dove loro si sono divertiti di più; vuol dire confrontarsi insieme su cosa sia meglio perseguire perché acquisiscano fiducia nelle proprie capacità e diano il meglio di sé a scuola, a casa, nella società; significa, in poche parole, rendervi partecipi di ciò che sta dietro ad "una semplice giornata" passata al nido, alla primavera o alla scuola dell'infanzia.

Non vogliamo che Casa Materna diventi una scuola qualunque, una scuola come tante ma vogliamo sia un luogo "speciale", una Comunità Educante in cui, con la collaborazione di **TUTTI** gli adulti che ogni giorno la vivono, ogni bambino e ogni bambina respiri l'aria di casa, senta cioè che chi li segue nella sua crescita giornaliera, affianca la sua famiglia, prosegue un cammino già iniziato e **INSIEME**, condividendo gli stessi pensieri, gli stessi ideali, le stesse regole, li accompagneranno verso la vita e il mondo che li aspetta.

Buona lettura!

La direttrice
Alessia Lotti

Giornalino redatto da
CASA MATERNA

Via Riviera Berica, 69
(entrata da Via Cipro, 10)

36100 Vicenza

Telefono: 0444 530047

www.casamaterna.it

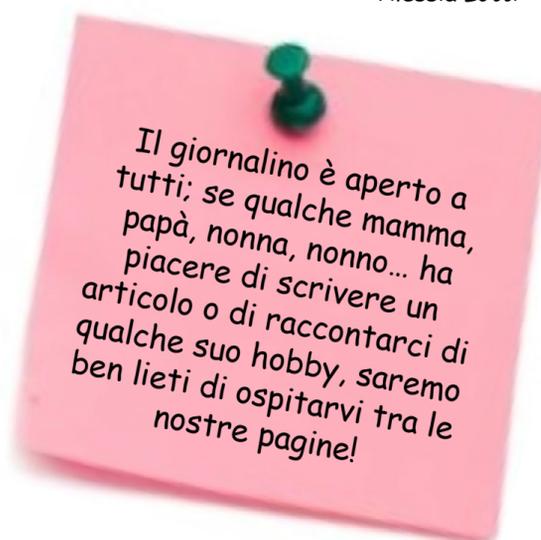
E-mail: direzione@casamaterna.it



Casa Materna



[casamaterna_longara](https://www.instagram.com/casamaterna_longara)



Il 30 gennaio 2023 si sono chiuse ufficialmente le iscrizioni per l'a.s. 2023/24 nelle scuole pubbliche statali e anche per Casa Materna è stato un momento di "bilanci" in quanto dalle iscrizioni dipende la vita e il futuro della scuola.

Per il nuovo CdA eletto a maggio 2022 è stata una sfida molto importante perché, oltre a confermare i servizi già attivi, quali Nido Integrato, Scuola dell'Infanzia e la recente Sezione Primavera (aperta a settembre 2022) si è voluto ampliare l'offerta formativa con una grande novità, una Scuola Primaria che partirà a settembre 2023 con la prima classe!

Quest'ultimo progetto si presentava come qualcosa di molto ambizioso, ma stimolante per crescere come scuola e offrire un servizio di scuola primaria paritaria che nel territorio mancava. Nonostante l'inesperienza in questo nuovo campo, il favore e la fiducia dimostrati dai genitori che hanno deciso di iscrivere i propri figli, sono stati impagabili!

I numeri delle iscrizioni sono stati importanti e molto gratificanti:

- **Iscritti totali** in Casa Materna per l'a.s. 2023/24, **140 bambini/ragazzi** (+1/3 rispetto a 2022/23)
- **Nido Integrato**, al completo con tutti i 32 posti esauriti e lista d'attesa per future iscrizioni.
- **Sezione Primavera**, al completo con tutti i 10 posti esauriti.
- **Scuola Infanzia**, 4 sezioni da circa 20 bambini con una sezione in più rispetto all'a.s. 2022/23.
- **Scuola Primaria**, nuovo servizio attivato per l'a.s.2023/24 con avviamento della prima classe.

Con un andamento demografico decisamente

sfavorevole, questi numeri assumono un valore ancora più rilevante e c'era tanta voglia di soddisfare le richieste arrivate dai genitori che ci chiedevano di accompagnare i bambini oltre la scuola dell'infanzia.

Per questi motivi si è voluto ampliare l'offerta formativa di Casa Materna con l'apertura di una Scuola Primaria: realizzare un percorso (0-11 anni) con tutta la qualità che ci contraddistingue e con una didattica personalizzata e innovativa, classi poco affollate per poter mettere in pratica le nuove metodologie didattiche, il potenziamento della lingua inglese e laboratori.

Il tutto in un contesto storico di pregio e con la possibilità di utilizzare il parco per fare attività all'aperto.

Viene confermata la flessibilità oraria offerta come per gli altri servizi con richiesta di anticipo/posticipo dal lunedì al venerdì per chi ne avesse bisogno.

Anche l'aspetto alimentare sarà indiscusso protagonista del percorso di scuola primaria, i pranzi sono pensati per la corretta fascia di età e realizzati dalle cuoche della mensa interna con prodotti stagionali, promuovendo una sana e corretta educazione senza spreco di cibo. Oltre al pranzo anche le merende sono servite, quindi mamma e papà non dovranno pensare proprio a nulla!

Aspettiamo con trepidazione che arrivi settembre per vedere i ragazzi della scuola dell'infanzia continuare a crescere in Casa Materna, ovviamente anche gli esterni sono e saranno sempre benvenuti!

Potremmo dire di essere più che soddisfatti dei risultati fin qui ottenuti ma questo è solo l'inizio di un nuovo cammino.

Il CdA di Casa Materna

In questo numero

2 L'editoriale

Cari genitori, ben arrivati e ben ritrovati!

3 Parola di CdA

Un anno dal nuovo CdA - grandi soddisfazioni e apertura Scuola Primaria!

4 Il Comitato genitori

Siamo genitori come voi, anzi proprio voi!

5 E come un "Girasole"...

Le tirocinanti, nostre aiutanti

6 C'è aria di... Primavera!

Una tenda e una tribù che legge

8 1,2,3... Infanzia!

Evviva lo Sport
Party (da casa) in pigiama!

10 Campana a Festa

Ricevo molto più di quanto dono, grazie ai bambini

11 Fuori Orario

Crescere piccoli viaggiatori

12 A tu per tu

Intervista a Michela
La ricetta delle nostre cuoche

13 Io leggo perché

L'angolo dei libri

14 Colouring Book

Disegno da colorare

15 L'angolo dei bimbi

Piccola Enigmistica
Racconto di Primavera

16 La nostra agenda

I prossimi appuntamenti



Siamo genitori come voi, anzi siamo proprio voi!

Cari Genitori di Casa Materna,

che la nostra scuola sia materna (e ormai non solo) è facilmente intuibile, ma che sia anche Casa non è per nulla scontato. Ecco, noi siamo fortemente convinti sia anche CASA. Una casa nella quale i nostri adorabili pargoletti passano molte ore al giorno, una casa dove cerchiamo cure, responsabilità, attenzioni, crescita e tanto altro per loro, ma - diciamocelo - anche per noi. Piace anche a noi adulti essere coccolati!

Ma non divaghiamo siamo qui per presentarci: chi siamo noi? Siamo genitori come voi, anzi, siamo proprio voi! Siamo un gruppo che crede nel potere dell'incontro, nello scambio di idee, nella forza della comunità per creare qualcosa che possa, chissà, rimanere impresso nella memoria dei nostri figli. Crediamo che possano ricordarsi di quanto impegno i loro genitori ci mettevano nel rendere unica ogni esperienza, ogni festa, ogni evenienza sempre a scuola ma extra-scolastica.

*L'impegno nostro è per tutti.
L'impegno vostro è per tutti.*

Voi direte "Eh vabbè, dai, state andando troppo sul sentimentale però... io sto leggendo il giornalino della scuola dopo una giornata di lavoro, stanca/o, dopo che ho messo a letto i bambini, probabilmente anche dopo pianti o capricci e sinceramente sarei pronta/o per una birra o un buon bicchiere di vino... e voi me la buttate così, sulla sfera emotiva?" Effettivamente forse avete ragione... E allora proviamo a presentarci con fatti duri e crudi, a prova di Rambo 1,2,3,4 e pure 5.

Siamo un gruppo di genitori che dedica un po' del proprio tempo (poco, giuriamo, un paio d'ore una sera al mes!!) per creare iniziative che possano arricchire l'esperienza dei nostri piccoli e trovare le risorse per aggiungere ancora altro a tutto quello che Casa Materna già mette a loro disposizione. E nel fare questo siamo diventati un gruppo di amici, che con piacere si incontra per fare qualcosa non solo per i nostri figli, ma per tutti i bambini di Casa Materna.

Come Comitato Genitori organizziamo la Festa di Benvenuto con pranzo e tornei sportivi per tutti, la vendita di panettoni e pandori ogni Natale e delle uova di Pasqua, allestiamo l'albero di Natale, il Presepe e le decorazioni natalizie, facciamo i regali da parte di Babbo Natale ai bambini, organizziamo la Festa della Famiglia e molto altro! Qualsiasi iniziativa (vendita torte, mercatini di Natale, realizzazione di giochi per il giardino della scuola...) che possa contribuire a rendere l'esperienza in Casa Materna ancora più speciale noi cerchiamo di renderla possibile!

Perché con tutto ciò che facciamo e che avete appena letto, ci proponiamo esattamente di aiutare la nostra Casa Materna.

Negli anni il Comitato Genitori è riuscito a finanziare tante iniziative utili per i nostri bambini: dall'acquisto dei condizionatori per il nido, alla fornitura del materiale per tanti progetti proposti dalle nostre bravissime maestre, alla sponsorizzazione di alcune iniziative della scuola, alla realizzazione di nuovi giochi per il giardino della scuola (su questo vi aspettiamo ad aprile, per ora niente spoiler!).

Eh ma potevate dirlo subito che tutto questo impegno è finalizzato al benessere dei nostri bambini! Certo, ma vi togliavamo il piacere di leggere un articolo del giornalino della scuola!

Ritornando all'inizio, crediamo fortemente nella comunità e nell'unione, tutti anche se poco possiamo essere d'aiuto!

Siamo sempre in cerca di buone idee, nuove iniziative e genitori volenterosi. Se anche voi volete far parte del nostro gruppo venite ad un incontro del Comitato, è aperto a tutti! Se invece siete impossibilitati, nessun problema, vi aspettiamo alla prossima festa in programma!!

Un caro saluto,

Il vostro Comitato Genitori



Le tirocinanti... nostre aiutanti



Casa Materna accoglie tirocinanti e stagisti provenienti da scuole superiori professionali quali Istituto Montagna, università e da "Fortes", impresa sociale che opera con scuole, enti di formazione e realtà pubbliche e private d'Europa per realizzare azioni educative e di sviluppo professionale (soggiorni linguistici, tirocini in azienda, esperienze formative) attraverso la mobilità transnazionale e interregionale.

Al nido, durante l'anno scolastico, arrivano molti tirocinanti e/o stagisti che fanno esperienza con i bambini, inizialmente osservandoli e poi entrando piano piano in quello che è il lavoro vero e proprio.

Per quanto riguarda le tirocinanti dell'Istituto Montagna del 2° e 3° anno, si tratta di un tirocinio osservativo che dura 2 settimane nelle quali vedono le attività proposte, la routine del bambino e verso gli ultimi giorni vengono rese partecipi nel momento del cambio, del pranzo, della nanna... Più coinvolte sono le ragazze del 4° anno che hanno già scelto il percorso di studi inerente i bambini; quest'ultime effettuano un tirocinio della durata di un mese, non più solo osservativo ma pratico proponendo attività, entrando in contatto con il bambino e vivendo una vera e propria esperienza come educatrici.



Ci sono poi tirocini universitari che durano da un minimo di 200 ad un massimo di 350 ore, nei quali le ragazze oltre a partecipare alle routine del nido,

hanno la possibilità di gestire piccoli gruppi di bambini proponendo loro delle attività.

L'anno scorso, grazie a "Fortes" abbiamo avuto la fortuna di avere con noi una ragazza spagnola che è stata un vero e proprio aiuto. Ci ha aiutato nei progetti come ad esempio il progetto inglese, ma ha anche introdotto lo spagnolo nelle attività e nelle canzoni da proporre ai bambini. Pur non conoscendo perfettamente la lingua italiana è riuscita a catturare l'attenzione tramite l'utilizzo di un saluto che hanno interiorizzato e imitato.



Ci teniamo a dire, come educatrici, che queste figure rappresentano per noi e soprattutto per i bambini una grande risorsa: l'esposizione a lingue diverse e la relazione con altre figure, che non siano solo le educatrici, permette ai bambini di stimolare la curiosità, aumentare e migliorare le competenze linguistiche e relazionali e tanto altro.

Ringraziamo chi ha fatto un pezzettino di strada con noi e diamo fin d'ora il benvenuto a chi arriverà nei prossimi mesi!

Le educatrici del Nido





Una tenda e una tribù che legge

"I genitori ti insegnano ad amare, ridere e correre. Ma solo entrando in contatto con i libri, si scopre di avere le ali." (Helen Hayes)

Quando ho pensato al progetto lettura nella tenda per la sezione primavera, la mia idea era quella di nutrire i bambini di parole e di emozioni attraverso i libri. La lettura è uno strumento educativo stimolante perché permette non solo di arricchire il linguaggio, ma anche di viaggiare con la fantasia, conoscere nuovi mondi e nuove storie, memorizzare concetti, stimolare la memoria e la curiosità, conoscere e vivere le proprie emozioni e/o paure...

L'idea di leggere i libri nella tenda nasce dall'esigenza di creare un'atmosfera tranquilla e misteriosa, un momento esclusivo in cui creare un legame sereno tra l'educatrice che legge e il gruppo di bambini che ascolta.



A questa età è fondamentale la "ripetizione immediata" ossia ripetere, con la stessa intonazione, le parole o le frasi pronunciate da qualcun altro: raramente riesco a girare pagina senza che loro mi interrompano più volte per ripetere ciò che ho letto. Ecco perché ho scelto soprattutto i libri che hanno una ripetitività nella storia, così da coinvolgere più facilmente i bimbi più piccoli, i quali consapevoli di ciò che sta accadendo, partecipino con entusiasmo, ripetendo la frase. Alla fine della storia non può che arrivare l'inevitabile "ANCORA!!!".

Ho scelto di utilizzare lo stesso libro per un mese intero per permettere a tutti i bambini di memorizzare

il racconto, farlo proprio, vivere e comprendere le emozioni che può suscitare.

La lettura del libro è introdotta da una "canzone-rito", il cui testo recita:

*"Evviva la lettura comincia l'avventura
Un sogno ad occhi aperti nel mondo che vuoi tu
I libri sono ali che aiutano a volare
I libri sono vele che fanno navigare
I libri sono inviti a straordinari viaggi
Con mille personaggi l'incontro sempre c'è.
Evviva la lettura comincia l'avventura
Un sogno ad occhi aperti nel mondo che vuoi tu
I libri sono amici che fanno compagnia
i libri sono sogni di accesa fantasia
i libri son momenti di gioia e commozione
non manca l'emozione che un brivido ti dà."*

Ho sentito fin da subito il desiderio di aprire le porte della primavera ai genitori per una condivisione di esperienze tra scuola e famiglia, così da creare solide alleanze, fondamentali per la crescita dei bambini e per trovare e condividere strategie comuni per il benessere del bambino e dei genitori.

Ritengo sia importante per le famiglie vivere, anche se per poche ore, la quotidianità del proprio bambino, osservare le dinamiche di gioco, le relazioni che si instaurano con i compagni e con l'educatrice. Guardare il proprio bambino a scuola permette al genitore di vedere il figlio con occhi diversi.

Ecco che il venerdì mattina dalle 9.15 alle 11.15 un genitore, previa prenotazione, può trascorrere la mattina con noi, partecipare alla merenda, al bagno, per poi leggere il libro nella tenda e vivere attivamente l'attività a volte organizzata, altre volte improvvisata per la richiesta di qualche bambino.

Per me è senza ombra di dubbio un'esperienza bellissima: mi piace condividere con i genitori la mia realtà lavorativa, spiegare e motivare le strategie che metto in atto con ogni singolo bambino. È bello vedere come loro stessi si relazionano con i genitori: tutti, chi prima e chi dopo, giocano o si fanno coccolare e questo dimostra che i bambini si sentono al sicuro, pronti a conoscere e interagire con altri adulti.

Ringrazio tutti i genitori che hanno accettato di mettersi in gioco partecipando attivamente a questo progetto, spesso sono stati loro stessi strumento di gioco per i bambini e, fino a fine giugno, le porte della primavera saranno aperte a tutti coloro che vorranno vivere con noi un momento che resterà nel mio cuore e in quello di genitori e bambini.

Chiara



Primavera per noi è...scoprire qualcosa di nuovo ogni giorno, raggiungere traguardi importanti, condividere con gli amici trovati!
Mamma e papà di Caterina

Autenticità: questo mi ha donato la giornata passata con i bimbi. A loro devo un grazie. L'interazione che ne scaturisce è ciò che da grandi perdiamo; mi sono immerso nella dolcezza degli sguardi, nei sorrisi, nelle manine strette alle mie. Nessun pregiudizio, nessuna maschera, solo sentimenti e istinti veri. E mi viene in mente quel "guardare oltre" del nostro Alberto che ci ha donato tutto: ci ha regalato la maestra Chiara, appassionata, certamente innamorata dei nostri/suoi bimbi. Nulla ci viene chiesto, ci viene solo dato. Ah, primavera, sei stupenda!"
Papà di Gioele



Qualche ora trascorsa insieme a dieci piccoli bimbi dal cuore grande. Con affetto spontaneo mi hanno accolta coinvolgendomi nel loro rituali, nei giochi e nelle coccole.
Mamma di Vittoria Luce

La mattinata che ho trascorso nella classe primavera mi ha riempito di sensazioni, ma quella che ricordo con più piacere e stupore è che in quelle poche ore non ho pensato a nulla, al lavoro, agli impegni, alle preoccupazioni, con la mente libera mi sono solo goduta gli sguardi dei bambini e il loro divertirsi con un semplice foglio ed un pennarello.
Mamma di Leonardo



Evviva lo sport!



In "Casa Materna" tra febbraio e marzo si sono svolte diverse giornate dedicate allo sport.

Gli alunni e le alunne hanno assistito ad una dimostrazione di pattinaggio su rotelle tenuta da Leonardo Poli, campione nazionale della società Pattinaggio Sarcedo, che ha loro raccontato il funzionamento dei pattini, come, dove e quanto si allena e quale è l'abbigliamento da gara. In seguito, alcune insegnanti super coraggiose si sono prestate ad una prova sui pattini: più che brave, sono state molto divertenti!

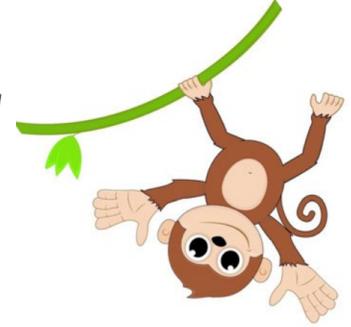
Una seconda giornata dedicata al pattinaggio su rotelle si è svolta grazie a Violetta, Margherita e la loro allenatrice: anche loro hanno raccontato del loro bellissimo sport, degli allenamenti in Viale Ferrarin e questa volta c'era anche una sorpresa: piccoli pattini per tutti i bambini che hanno voluto provare questa sensazione.

Un'altra spettacolare esperienza si è svolta grazie al gruppo ciclistico del GS Tormeno che si allena al centro sportivo della Fontega. Nel grande parco della scuola è stata allestita una vera pista per MTB dove alcuni alunni della società hanno fatto una dimostrazione con salti e ostacoli, ma anche i più piccoli hanno potuto sperimentare un percorso con le loro biciclette e, rigorosamente, il proprio casco. Una grande emozione!

In chiusura delle giornate dello sport, la Pallacanestro Vicenza 2012 Civitus Allianz si è presentata a tutti i bambini e le bambine: erano presenti alcuni giocatori della serie B: Luca, Valerio e Riccardo, l'assistente allenatore Hattab e il loro team manager Andrea. Tra le caratteristiche più evidenti: alti e con i piedi grandi! Tutti loro si allenano con impegno ogni giorno e durante le partite indossano la loro divisa. Con loro i bimbi e le bimbe hanno provato a palleggiare e fare canestro, è stato molto divertente!

La settimana dello sport anche quest'anno ha riscosso moltissimo successo ed è una grande occasione per conoscere e sperimentare la bellezza che ogni sport possiede, anche quelli meno famosi.

Maestra Sofia e Maestra Marika



Party (da casa) in pigiama



Come molte delle nostre proposte, il bambino e la bambina sono al centro del progetto educativo della nostra scuola e, di conseguenza, lo è anche il nucleo familiare in cui cresce.

Per essere ancora una volta, un supporto concreto alla genitorialità in maniera giocosa, per chi non ha nonni o che già hanno i bambini in carico tutta la settimana, abbiamo pensato di proporre, nella giornata di **San Valentino**, un pigiama party: un tempo prezioso da regalare a mamma e papà, per ritrovarsi come coppia, per stare bene insieme e interrompere "il correre quotidiano" anche se solo per poche ore.

Siamo convinte che se i genitori sono sereni, lo sono anche i figli.

Quindi, dietro a questa proposta del gruppo educativo, vi è sempre un pensiero di attenzione, un pensiero di cura anche verso gli adulti: la scuola come elemento aggregante all'interno delle famiglie e fra le famiglie.

E ora apriamo le porte ...che abbia inizio la serata. I giorni antecedenti il pigiama party, si sentivano i bambini e le bambine che fremevano dall'emozione e chiacchieravano tra loro:

"Maestra ma è questa sera la festa?"
"Ma tu che pigiama ti metti?"
"Io ne ho comperato uno di nuovo!!" ...

Finalmente il giorno è arrivato e, soprattutto, la serata... i bambini erano impazienti ...

"maestre ci vediamo questa sera?!" Siiiiiiiiiiiiii
Il tempo è trascorso velocemente tra balli, racconti, pizza e soprattutto molto, molto divertimento. Qualcuno non voleva più andare a casa ... ma ormai l'ora era scoccata: si erano fatte le 22 e 30 ed era giunto il momento di andare tutti in branda e sottocoperta.

Dai racconti del giorno dopo, tutti genitori e bambini hanno espresso parere positivo per la simpatica iniziativa, tanto che è stato richiesto il bis.

Visto l'entusiasmo, per dare l'opportunità anche a chi non è potuto venire, il prossimo appuntamento sarà:

**Venerdì 26 maggio
un pigiama party sotto le stelle!**

Prestate attenzione alle mail, i dettagli arriveranno presto!

Maestra Elisa



Ricevo molto più di quanto dono, grazie ai bambini

Crescere piccoli viaggiatori



La vita è piena anche di sorprese positive. Ti porta a fare esperienze che non avresti mai pensato di vivere. Così è capitato a me, don Lino, quando la carissima direttrice Alessia, insieme con le insegnanti, mi hanno chiesto se accettavo di collaborare con loro per l'insegnamento della religione alla Casa Materna.

Inizialmente ho provato sentimenti di inadeguatezza, ma poi collaborando con le insegnanti preparate mi sono trovato bene e mi sto trovando bene con tutti. E' una bella esperienza di vita per cui ringrazio Dio e la Casa Materna.

Ringrazio per la fiducia riposta in me da parte di tutti voi, direttrice, insegnanti e genitori. Attraverso i vostri figli imparo a conoscere le vostre famiglie. Vi porto nel cuore e vi sostengo nella vostra missione di genitori ed educatori.



Con i vostri figli sto vivendo una bellissima esperienza di collaborazione con le brave e preparate insegnanti. Vogliono bene ai bambini e donano loro stessi per accompagnarli nella crescita. Questa passione per i bambini la respiro tutti i lunedì quando arrivo verso le 10.00.

C'è una bella intesa e complicità con le insegnanti per raccontare la storia di Gesù ai bambini, attraverso scenette, racconti, canti e giochi. C'è un lavoro di squadra tra le insegnanti che è uno dei segreti per educare. I bambini guardano e ci copiano: se vedono rispetto, affetto, pace e accoglienza tra noi educatori è molto probabile che questi comportamenti li imparino anche loro.

Un grazie sincero ai bambini e alle bambine che sono sempre dei tesori meravigliosi: sono il nostro oggi e il nostro futuro. Mi costringono a diventare semplice come loro, ad essere vero e sincero. Mi aiutano a tradurre in parole e gesti semplici argomenti che si presentano complessi e difficili. Un dono grande è quando loro aprono il loro cuore ed esprimono come sono capaci la loro simpatia per Gesù, o la loro sensibilità interiore verso le persone, soprattutto le più bisognose. I bambini hanno fame di pace e amore da noi grandi.

Infine attraverso i bambini imparo a conoscere le vostre famiglie. Per me è un dono grandissimo. I bambini raccontano a casa quello che vivono. Io credo che la collaborazione tra scuola e famiglia sia fondamentale per la crescita armonica dei vostri figli e ma anche "nostri" figli, perché è così che li sentiamo. Cari Genitori teneteci alla collaborazione con le insegnanti e la direttrice, perché è un dono avere una realtà così che si affianca alla famiglia nella missione educativa.

La Casa Materna è una famiglia di famiglie. Spero che la mia presenza sia un aiuto concreto per realizzare i sogni di bene che abbiamo insieme per i vostri figli. Ci auguriamo una sana e bella collaborazione oggi e nel futuro. Grazie di cuore a tutti voi perché dai bambini ricevo molto di più di quanto cerco di donare.

Con riconoscenza,

Don Lino



Da quando siamo diventati genitori abbiamo sempre cercato di continuare a coltivare la grande passione per i viaggi che avevamo. Inizialmente viaggiare con i bambini potrebbe sempre un ostacolo insormontabile, pieno di difficoltà ed imprevisti. Così troppo spesso si rinuncia a farlo.

In realtà è molto più semplice di quanto si pensi, e spesso siamo noi genitori a vedere pericoli dove in realtà non ci sono. Siamo passati anche noi per questa fase e la soluzione è solamente una: buttarsi, prenotare e partire!

Con una buona dose di coraggio, un pizzico di incoscienza e qualche piccolo consiglio, che personalmente ci ha aiutato in questi anni.

- 1. Vedere meno, vedere meglio.** Questo deve diventare un vero e proprio mantra e anzi, è valido anche per quando si viaggia senza bambini. Non cercate di vedere più cose possibili, solo per dire di averle viste. Cercate invece di vedere meno cose, ma di vederle meglio, di viverle. Una passeggiata in quartiere residenziale di Amsterdam vi farà apprezzare e capire meglio la città.
- 2. Assecondate i ritmi dei bambini.** Direttamente collegato al consiglio precedente, in viaggio è importante seguire i ritmi dei vostri figli. Evitate intere giornate in giro per la città o per le spiagge, prendete sempre delle pause anche se il tempo è poco e vi sembrerà di sprecarlo. In realtà state solo ricaricando le batterie, per vivere esperienze senza stress nel resto della giornata. Cambiate il vostro modo di viaggiare, sarà un viaggio più lento, ma migliore.
- 3. Dedicate dei momenti del viaggio ai bambini.** Personalmente non condivido l'idea di scegliere la meta del viaggio in funzione dei bambini. Per prima cosa la destinazione deve piacere ai genitori. Però cercate sempre di trovare qualche momento durante ogni giornata da dedicare ai vostri figli: potrebbe essere semplicemente un parco giochi pubblico o una spiaggia, oppure un museo o un parco divertimenti nel migliore dei casi. Ma è fondamentale ci siano questi momenti.

4. Preparate i bambini al viaggio. Questo è un aspetto sottovalutato, ma in realtà è una cosa che potete fare prima di partire che vi aiuterà mentre siete in viaggio. Cercate di coinvolgere i bambini prima di partire raccontando loro cosa vedrete e qualche curiosità sulla meta.

5. Come a casa. Quando pensate a quali ostacoli potete incontrare mentre siete in viaggio, pensate che sono gli stessi che affrontate tutti i giorni a casa. Ne più ne meno. Ci saranno momenti in cui faranno i capricci, momenti in cui non vorranno mangiare oppure non vi ascolteranno. Potrebbe capitarvi di non dormire la notte o di ammalarsi. Esattamente come succede a casa.

6. Flessibilità. Non possiamo nascondere, in viaggio gli imprevisti sono dietro l'angolo e possono capitare. Per questo è importante essere flessibili e pronti a cambiare programmi, itinerari, abitudini. Dovrete diventare flessibili almeno quanto i vostri figli, che a dispetto di ciò che crediamo, si adattano più rapidamente di noi ad ogni situazione.

Ma perché fare tutto questo? Perché viaggiare con i bambini?

Crediamo molto nel valore educativo del viaggio e abbiamo sempre visto crescere molto i nostri bambini dopo ogni viaggio. Il consiglio, quindi è quello di provare anche voi. Come si dice in questi casi: provare per credere.!

Rubens, papà di Augusto, sezione Scimmiette





Michela sei mitica

Nome: Michela
Cognome: Roetta



Un bambino che legge
sarà un uomo che pensa



IL MIO PRIMO CAREZZALIBRO

Un bel libro con figure dai forti contrasti cromatici e inserti di materiali diversi da toccare, ideale per stimolare la capacità visiva e tattile dei bambini piccoli

Età di lettura: dai 9 mesi

Editore: Usborne

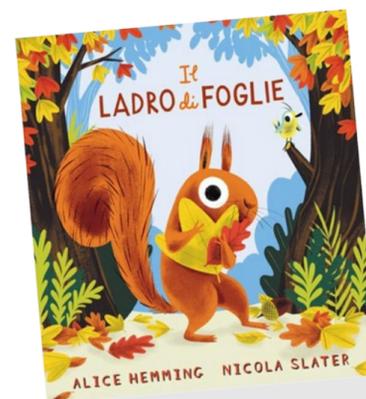


E' ORA DI ANDARE A NANNA

Jack e Alice stanno giocando in giardino quando sentono degli strani rumori provenire dal folto del bosco. Cosa sarà mai? Il Lupo cattivo con le zampe feroci e le zanne voraci? Alice è intenzionata a scoprirlo, ma il piccolo Jack ha paura... Una grande e tenera sorpresa li attende alla fine della loro avventura.

Età di lettura: dai 2 anni

Editore: Mondadori



IL LADRO DI FOGLIE

Un libro illustrato per bambini dai 4 anni. Una storia divertente, accompagnata da colorate illustrazioni, per scoprire il fascino dell'autunno. Un album illustrato corredato da una breve appendice che spiega ai più piccoli il ciclo delle stagioni.

La storia di uno scoiattolo alle prese con il cambio di stagione. Scoiattolo è preoccupato! Si è accorto che dalla chioma del suo albero mancano alcune foglie. Scomparse! Sparite! Che fine hanno fatto? Forse sono state rubate! Questo vuol dire che un ladro di foglie si aggira nel bosco!

Età di lettura: dai 4 anni

Editore: Emme Edizioni



IL SOGNO DI MATTEO

Matteo è un topolino che abita insieme a mamma e papà in un solaio triste e squallido, tappezzato di ragnatele. I suoi genitori desidererebbero tanto che lui diventasse un famoso dottore ma Matteo, dopo una visita con la scuola al Museo d'Arte scopre la propria via: la sua vita cambierà e si tingerà dei colori da pittore.

Età di lettura: dai 5 anni

Editore: Babalibri

Io leggo perché

A tu per tu

L'età ad una donna non si chiede mai, ma possiamo chiederti da quanti anni lavori in Casa Materna?

"27 anni!!!"

Te lo ricordi il tuo primo giorno di lavoro qui?

"Sì, era il 2 settembre 1996 anno in cui è stato aperto il nido; pensavo che non avrei avuto molto contatto con i bambini invece da subito mi sono resa conto che avrei avuto modo di condividere del tempo anche con loro e questo mi rese felice."

"Tutti ti conoscono, almeno di vista, ma hai voglia di raccontarci meglio chi sei e quali sono le tue mansioni?"

Sono un'ausiliaria quindi mi dedico alle pulizie della scuola; faccio anche l'autista del pulmino per recuperare i bambini che frequentano il doposcuola e, se c'è necessità, aiuto in cucina. Mi rendo disponibile al cento per cento e il mio lavoro mi dà soddisfazione soprattutto quando le persone si accorgono che la scuola è sempre pulita e in ordine.

Come ti chiamano i bambini?

Michela e a volte maestra.

Qual è il lato positivo di lavorare a stretto contatto con i bambini?

I bambini ti fanno crescere tanto, sono capaci di farti scacciare i pensieri negativi coinvolgendoti nel loro mondo e fanno passare la malinconia.

E quello negativo? Se c'è!!

Non ci sono lati negativi.

Com'è cambiata la scuola in questi 27 anni?

Vi dico cosa non è mai cambiato cioè la mission che

rimane sempre la stessa: la cura del bambino è da sempre al primo posto; quando sta bene il bambino sta bene anche la sua famiglia. L'amore per i bambini mi fa sempre andare avanti e voler fare sempre meglio

Nei mesi del Covid eri l'addetta al controllo dei Green Pass; cosa provi ripensando a quel periodo?

È stato un periodo brutto e mi sembrava di essere un guardiano. Ma dovevo farlo e seguivo le regole perché sapevo che questa avrebbe aiutato ad andare avanti e a garantire il servizio. Ricordo che in quei mesi i bambini sono stati più bravi degli adulti e sapevano comunicare con noi anche se indossavamo le mascherine.

Ci racconti un episodio che ti fa sorridere?

Una cosa che mi fa sempre piacere e mi fa sorridere è quando i bambini mi vedono e mi vengono incontro a braccia aperte.

Per concludere, cosa rappresenta per te Casa Materna?

È come una seconda casa; è un posto dove c'è dialogo e collaborazione e cerco di andare d'accordo con tutti.

Durante l'intervista Michela mi ha raccontato molte altre cose, alcune divertenti, altre più profonde.

Ha sottolineato l'importanza del provare ad essere sempre d'aiuto per gli altri, del potere di un sorriso, della forza della collaborazione (anche e soprattutto tra scuola e famiglia), di quei piccoli gesti che possono fare la differenza.

Un grazie a Michela per la sua disponibilità e la sua simpatia!!

Muffin con gocce di cioccolato

Procedimento:

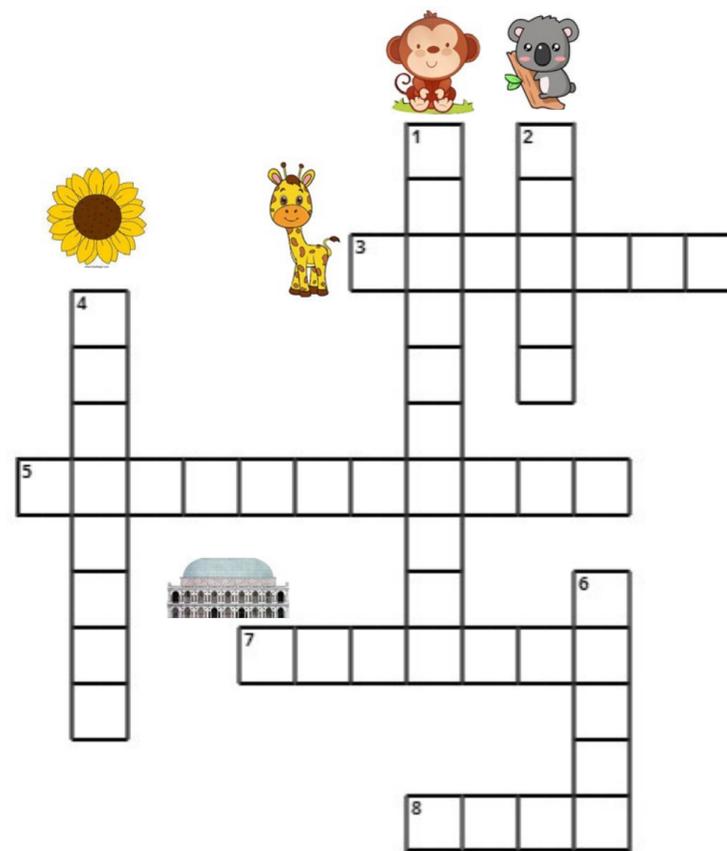
Sbattere le uova con lo zucchero finché il composto non diventa spumoso; poi aggiungere i liquidi e, per ultima, la farina.

Mettere l'impasto negli stampini e infornare a forno caldo a 180° per 20 minuti circa (dipende dal tipo di forno utilizzato)

BUONA MERENDA!!!! dalle vostre cuoche Giorgia e Anna

Ingredienti per 12 muffin

- 300 gr farina
- 300gr zucchero
- 150 ml olio
- 4 uova
- 180 ml latte
- 6 gr lievito per dolci (oppure potete direttamente usare farina lievitata)
- Gocce cioccolato



- Orizzontali**
- 3. Hanno il collo lungo lungo
 - 5. Come si chiama la nostra scuola
 - 7. La nostra bellissima città
 - 8. Il delfinotto che ci insegna i numeri

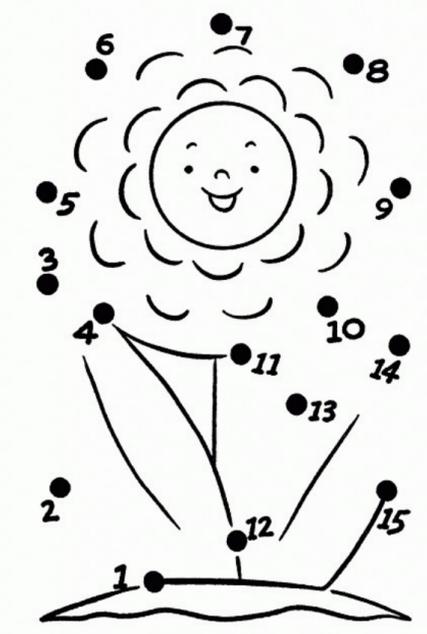
- Verticali**
- 1. La sezione della maestra Marika
 - 2. L'animale dai teneri abbracci
 - 4. Il nome del nostro asilo nido
 - 6. Il pappagallo che insegna tante parole nuove



La viola e il suo profumo

Fata primavera aveva portato con sé una scatola piena di profumo delicato. "Regalerò questo profumo al fiore più gentile" disse. I fiori di primavera si presentarono uno a uno. Prima di tutti la primula: "Io sono bella, i miei petali sembrano di seta. A me potresti regalare il tuo profumo..." Fata primavera la rimandò ai piedi dell'albero: "No, tu non hai bisogno del mio profumo". Si presentò la pratolina: "Ed io, che sono la regina del prato, non potrei avere il tuo profumo? Guarda i miei petali, guarda il mio cuore d'oro! Sembra una piccola stella..." "Anche tu, pratolina, non puoi avere il mio profumo..." La viola se ne rimase silenziosa e nascosta. La Primavera si avvicinò e le disse: "E tu viola, non mi dici niente?". "Sono contenta di quello che mi è stato donato e non chiedo di più" rispose il piccolo fiore. "Tu regalerò il mio profumo" esclamò la Primavera e aprì la scatola. E da quel giorno la viola ebbe in dono il delicato profumo.

Unisci i puntini da 1 a 25



I prossimi appuntamenti

Aprile

Domenica 2	laboratorio papà con pic nic (mattina) caccia alle uova (pomeriggio) 
Giovedì 6	Inizio vacanze pasquali SCUOLA CHIUSA
Lunedì 10	Ultimo giorno di vacanza
Martedì 11	Si torna a scuola ORARIO REGOLARE
Domenica 16	Vendita torte 
Martedì 18	Laboratorio famiglie al NIDO
Lunedì 24	SCUOLA CHIUSA (PONTE)
Martedì 25	SCUOLA CHIUSA

Giugno

Venerdì 2	SCUOLA CHIUSA
Lunedì 5	Riunione genitori NIDO e sezione PRIMAVERA
Mercoledì 7	Riunione genitori INFANZIA
Venerdì 9	Festa diplomi GRANDI infanzia 
Lunedì 12	Inizio Centri Estivi PRIMARIA
Giovedì 15	Riunione INTERSEZIONE
Venerdì 30	Ultimo giorno di scuola dell'infanzia ORARIO REGOLARE

Luglio

Lunedì 3	Inizio Centri Estivi INFANZIA
Venerdì 28	Chiusura scuola ore 12:30 per TUTTI

Maggio

Lunedì 1	SCUOLA CHIUSA
Domenica 7	Festa della famiglia 
Sabato 13	
Lunedì 15	Colazione mamme a scuola 
Giovedì 18	Uscita alla caserma dei Vigili del fuoco (solo GRANDI scuola infanzia) 
Sabato 20	Yoga mamme 
Martedì 23	Laboratorio famiglie al NIDO
Giovedì 25	ASSEMBLEA DEI SOCI
Venerdì 26	Pigiama party "Sotto le stelle" 
Martedì 30	Riunione per i genitori della SCUOLA DELL'INFANZIA che inizieranno a settembre

Arrivederci al prossimo numero!